

Scanzo punta sulle opere pubbliche Ma è polemica sul rincaro dell'Irpef

Dopo due anni il Comune rientra nel patto di stabilità e torna a investire
Minoranze bocchiano il preventivo: inaccettabile l'aumento dell'addizionale

Scanzorosciate TIZIANO PIAZZA

Dopo due anni di «sforamento» Scanzorosciate rientra nel patto di stabilità e torna a investire, ma in Consiglio non mancano le polemiche per la decisione di alzare dallo 0,1 allo 0,3% l'addizionale Irpef.

A fronte di un pareggio di 6,4 milioni di euro, nel 2011 si effettueranno interventi in conto capitale per 1,3 milioni. Il vicesindaco Davide Casati ha illustrato le opere in programma: il campo di calcio a 11 in erba sintetica, illuminato, negli impianti sportivi di via Monte Misma, un nuovo parcheggio nella piazza di Tribulina, con allargamento e messa in sicurezza della prima parte di via Sporca, la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e incroci, con priorità a via Piave, a Negrone, e all'incrocio di via Matteotti con via Abadia. Sono previste inoltre nuove scale esterne e tinteggiatura esterna alla scuola media Nullo. «In collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali - ha continuato Casati - cercheremo, insieme al direttivo del circolo pensionati di Scanzorosciate, le risorse necessarie per l'ampliamento della

sede, inaugurata nel 2009 all'interno del Parco Primavera. L'assessorato all'Ecologia, poi, continuerà ad investire in energia rinnovabile nelle scuole, mentre per i tre cimiteri di Scanzo, Rosciate e Tribulina è previsto l'utilizzo dell'illuminazione votiva a led».

Fra gli altri interventi in programma nel 2011, un parco attrezzato con pista ciclabile lungo la sponda del fiume Serio; una pista ciclopedonale che attraversa il fiume Serio, arrivando a Gorle; la realizzazione di un parcheggio in via Gorizia.

*Tra le opere
il campo
sportivo
in erba
sintetica di
via Misma*

Il Pii Percassi, che sta riqualificando l'ex Sporting Club, permetterà di realizzare, invece, a costo zero, una vasta area verde con parcheggio nella frazione di Gavarno Vescovado. È in programma, infine, per il 2012, la riqualificazione dei due centri storici di Scanzo e Rosciate. Il Pop è stato approvato dalla sola maggioranza di «Proposta per Scanzorosciate-Impegno Comune». Astenute le forze di minoranza del Pdl e della Lega.

Battaglia sull'Irpef

Grande battaglia si è avuta su un emendamento presentato dalla maggioranza, che proponeva il



Il Consiglio comunale di Scanzorosciate FOTOBORG

passaggio dell'addizionale Irpef dallo 0,1% allo 0,3%. «Finalmente il decreto sul federalismo municipale è arrivato (14 marzo 2011, ndr) - ha affermato l'assessore al Bilancio Giovanni Vitali - Così, possiamo sbloccare l'addizionale, ferma da anni. Questa operazione, anche se a malincuore, ci permette di far entrare nelle casse comunali circa 280.000 euro che in sostanza vanno a coprire il taglio dei trasferimenti di Stato e Regione». «È un provvedimento iniquo, perché tocca in-

distintamente le tasche di tutti cittadini - ha risposto il pidellino Orazio Lucchini -. I Comuni, invece, devono saper lavorare con le proprie risorse, e non puntare sempre sull'assistenzialismo statale». «È un aumento del 200%, è assurdo - ha continuato il capogruppo del Pdl Gianangelo Cividini -. Ma avete pensato alle famiglie in difficoltà? Se siete così attenti alla comunità, perché non vi siete ridotti lo stipendio?».

«Innalzare l'Irpef è una scelta

politica - ha aggiunto l'altro pidellino Marcello Gnecci -. Date sempre colpa al governo per i tagli che ha fatto, ma con l'Irpef prelevate dalle tasche dei cittadini». «È doloroso, lo so - ha replicato il vice-sindaco Davide Casati - ma per noi l'Irpef è la tassa più equa, perché toglie a tutti in egual misura. Inoltre, l'aumento di introito ci permette di mantenere inalterati i servizi». E così Pdl e Lega Nord hanno bocciato il bilancio di previsione 2011. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il municipio di Gorle

Gorle spende meno e taglia i compensi alla Giunta

Gorle

Patto di stabilità rispettato per Gorle, grazie ad una razionalizzazione delle spese e alla riduzione dei compensi degli amministratori.

Per sostenere la difficile situazione economica, l'amministrazione ha deciso di ricorrere al taglio dei propri compensi, nella misura del 35%: «La Giunta - ha spiegato il sindaco Marco Filisetti al Consiglio comunale - ha inoltre deciso di non alzare l'aliquota dell'addizionale Irpef». Sono state apportate modifiche nella gestione di alcuni servizi: per la scuola, ad esempio, sono stati accorpati gli orari e sono stati controllati termosifoni e caldaie. Trentamila gli euro risparmiati dal servizio di sgombero neve, cinquemila sull'acquisto di libri, 20 mila euro in più invece per giovani e attività ricreative. Ai Servizi sociali 40 mila euro in più. Per coprire i costi di alcuni interventi di manutenzione sul patrimonio residenziale, l'amministrazione comunale ha deciso di mettere in vendita due appartamenti di proprietà.

Le minoranze hanno definito il bilancio «senz'anima» e hanno votato contro. Nel mirino i tagli alla cultura: «Stanziano 5 mila euro in meno per l'acquisto di libri, si parla anche di circa 400 libri in meno, che per una biblioteca piccola come la nostra significa molto» afferma Sergio Signorelli, capogruppo della lista Qui Gorle. Pareri contrari anche da «Gorle una voce nuova»: «Con questo bilancio sembra di essere in macelleria, con tagli sulla cultura e la scuola» afferma Giovanni Testa. Decisa la replica dell'amministrazione: «Da parte delle opposizioni nessuna proposta alternativa, noi abbiamo fatto il nostro dovere». ■

D. No.

Veglia con il vescovo a Seriate «Solo col Signore è vera festa»

Cestini con chicchi di grano, una brocca d'acqua, del lievito, una fiaccola accesa, dei ceci di pane, la testimonianza di una vocazione da parte di una suora indiana delle Orsoline di Gandino.

Sono i segni che hanno scandito la sera, nella chiesa di Paderno di Seriate, la veglia diocesana per la 48ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, che si celebra domenica sul tema «Quan-

ti pani avete? Andate a vedere...». «Il frutto della preghiera di questa veglia - ha detto il vescovo Francesco Beschi nelle riflessioni - non è la moltiplicazione di vocazioni, ma la meraviglia dei doni del Signore, perché Lui possa aprire la coscienza di ognuno per scoprire la propria vocazione». La vocazione non è «un progetto per noi», è Cristo stesso. «L'uomo d'oggi - ha aggiunto

il vescovo - ha moltiplicato le feste ma in giro non c'è aria di festa ma di tristezza e non si è più capaci di fare festa. Il Signore, invece, invita a una festa vera e gioiosa, a giocare la vita per Lui con la nostra vocazione particolare. Senza di Lui, siamo pecore senza pastore, cioè abbiamo il nostro cuore pieno soltanto di tante sfaccettature della vita». ■

Carmelo Epis



Un momento della veglia a Paderno per la Giornata delle vocazioni

FINO AL 27 MAGGIO

GRANDE CONCORSO INSIEME PER L'AMBIENTE

IN PALIO UN FANTASTICO VIAGGIO
ALLE MALDIVE PER DUE PERSONE e tantissimi gratta e vinci

Solo per i possessori della Fidelity Card in palio
UN ANNO DI SPESA ALL'IPERMERCATO AUCHAN
e 200 borse della spesa Auchan piene di regali!

Sabato 28 maggio alle 17
GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Antegnate shopping center

Antegnate (BG) - S.S. 11 - VIA PER MILANO

DOMENICA APERTO